

Mio gentilissimo amico -

Mio malgrado rispondo un po' tardi alle vostre lettere. Occupazioni di professione fuori paese e ricerche inutili nello scopo di trovarvi, hanno esaurito il tempo trascorso dalle Date delle lettere.

Del viaggio per l'Europa di mio zio noi avevamo una copia a parte, e quindi andò perduta, o meglio si fu rubata, con altre molte cose, nella casa di mio fratello. Qui ne avevo una per copia Schiappa, ma anche questa si è perduta col le morte di suo nipote che con se l'aveva recata a S. Maria. Come dunque potreste averla? Il solo Giovanni Luigi di Bondi potrebbe improntarvela, perché per questo si sapeva a suo tempo ne rimaneva una copia.

L'articolo sul Garigliano fu inser-
sito nel *Bambino*, giornale che
si stampava a Napoli. Noi l'avem-
mo ancora a Gales e quindi subito
stesse parti del viaggio per l'Eu-
rope, che noi religiosamente con-
servavamo. Delle altre produzio-
ne sul vostro sito della Città di Na-
poli si non se dirvi, perché mai
mi è venuta sotto occhio, né se
non se fosse inserita - mi pre-
gare per, nelle mie proprie
opere a Napoli di raccogliere tra
di questi lavori nella biblioteca
nazionale, e di farli ripanare
per non perdere le memorie
V. rimetto le due iscrizioni,
quali sono state trasportate da un
parte del paese, al quale ne era
dato l'incarico
Mi dispiace di non averlo

potuto trovare, come avrei voluto,
ora che la prima volta mi son
giunti i vostri comandi. Voglia
perciò, in rispetto d'altro, calco-
larvi per quanto merito di una
buona intenzione ed il mio buon
volere.

Presentatevi migliore opportunità
di perché io possa darvi miglior
prove del mio affetto e della mi-
stione per voi, mentre mi sono
so.

Lunedì 29 Dicembre 1868

Il Vostro A. e S. ser-
vatore
Giuseppe Altamura